# Allegato A Modulistica edilizia

# B. SCIA E SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(LE REGIONI CHE HANNO DISCIPLINATO ENTRAMBI I TITOLI ABILITATIVI POSSONO FARE UN UNICO MODULO)

## **B1. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'**

- SCIA PARTE DEL TITOLARE
- RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE
- QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Al Comune di		
		Pratica edilizia
		Del   _   _   _
		Protocollo
☐ SUAP	Indirizzo	
	PEC / Posta elettronica	SCIA
□ SUE	FEC / Fosta eletilollica	☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni ,
		comunicazioni e notifiche)
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per
		acquisire atti di assenso)
		da compilare a cura del SUE/SUAP
(art. 22 , d.P.R.		, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
DATI DEL TITO COINVOLTI")	OLARE (in caso di più titolari, la sez	zione è ripetibile nell'allegato "Soggetti
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.   _	_  stato
nato il		
residente in	prov.   _	_  Stato
indirizzo	n.	C.A.P.   _ _
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA D	DITTA O SOCIETA' tuale)	
in qualità		
1 (1)		

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (\*).

1	
codice fiscale / p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A.	
di	prov.  _  n.  _   _
con sede in	prov.    Indirizzo
PEC / posta elettronica	C.A.P.   _
Telefono fisso / cellulare	
	PROCURATORE/DELEGATO e in caso di conferimento di procura)
Cognome _	Nome
codice fisca	le   _   _   _   _   _   _   _   _   _
	prov.     Stato
residente in	prov.   _ Stato
indirizzo	n C.A.P.  _ _
PEC / posta	elettronica
Telefono	fisso / cellulare
1016.55	
DICHIARA	ZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)
	o/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 45/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità
	DICHIARA
a) Titolarità	dell'intervento
di avere titolo	o alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
	(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc)
dell'immobile i	interessato dall'intervento e di
a.1 🗆 a	vere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	on avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione i assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

#### b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

·
Di presentare
- p. 333. ma. 5
b.1 ☐ SCIA:  Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data   _ _ _ _
b.2 Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data   _ _ _ _ _
b.3 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara d essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
c) Qualificazione dell'intervento (*)
che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
c.1 ☐ intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera)¹ [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]
c.2
c.2.1 □ la ricevuta di versamento di € 516,00
c.3 ☐ sanatoria dell'intervento realizzato in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
c.3.1 □ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
c.4

Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, **esclusi** quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II - EDILIZIA - della

solo <i>nel caso</i> o riguarda:	i presentazione allo Sporte	llo Unico per le	e Attività Produttiv	re – SUAP, la p	oresente segnalazione
c.5 □ n. 10	attività che rientrano nell'am 50/2010	bito del procedi	mento automatizza	to ai sensi degli	articoli 5 e 6 del d.P.R.
	attività che rientrano nell'ai <u>2010</u>	mbito del proce	edimento ordinario	ai sensi dell' <u>al</u>	rticolo 7 del d.P.R. n.
d) Localizzazio	one dell'intervento				
che l'intervento	interessa l'immobile				
sito in	(via, piazza, ecc.)				n
censito al catasto	Scala	Piano	interno	C.A.P.	
□ fabbr	cati		(se presenti)		
□ terrer		map.	sub.	sez.	sez. urb.
	avente destinazione d	d'uso			
Coordinate(*)		(	'Ad es. residenziale	, industriale, cor	mmerciale, ecc.)
e) Opere su pa	arti comuni o modifiche est	erne			
che le opere pre	viste				
	riguardano parti comuni				
	ardano le parti comuni di u	n fabbricato co	ndominiale <sup>2</sup>		
l'inte	ardano parti comuni di un <b>fab</b> rvento è stato approvato d volti", firmato da parte di tutti	ai comproprieta	ri delle parti comu	ni, come risulta	a dall'allegato "soggetti
1102	ardano parti dell'edificio di p 2 c.c., apportano, a spese d uni non alterandone la destin o	el titolare, le mo	odificazioni necessa	arie per il miglio	or godimento delle parti
f) Regolarità ı	ırbanistica e precedenti ed	ilizi (*)			
che lo stato attu	ale dell'immobile risulta:				
	amente conforme alla docum n assenza, dal primo accatasi		stato di fatto legitti	mato dal seguel	nte titolo/pratica edilizia

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

	ità rispetto al seguente titolo/pratica ediliz	zia (o, in assenza,	dal primo accatastamento), tali opere
sono state	e realizzate in data   _ _ _  _	_	
f.(1-2).1	□ titolo unico (SUAP)	n	del
f.(1-2).2	□ permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia	n	del
f.(1-2).3	□ autorizzazione edilizia	n	
f.(1-2).4	□ comunicazione edilizia		
	(art. 26 l. n. 47/1985)	n	del
f.(1-2).5	□ condono edilizio	n	del
f.(1-2).6	☐ denuncia di inizio attività	n	del
f.(1-2).7	☐ DIA/SCIA alternativa al permesso d	li costruire n	del
f.(1-2).8	☐ segnalazione certificata di inizio at	ttività n	del
f.(1-2).9	□ comunicazione edilizia libera	n	del   <u>                 </u>
f.(1-2).10	□ altro	n	del
f.(1-2).11	□ primo accatastamento		
	o stati reperiti titoli abilitativi essendo vamente da interventi edilizi per i quali era		
g) Calcolo del cont	tributo di costruzione(*)		
che l'intervento da re	ealizzare		
g.1. □ è a titol	lo gratuito, ai sensi della seguente normat	iva	
g 2 □ à a tit	olo oneroso e pertanto		
, and the second	·		
	☐ chiede allo Sportello unico di effettuar ga la documentazione tecnica necessaria		
g.2.2. □ allega	il prospetto di calcolo preventivo del cont	ributo di costruzio	ne a firma del tecnico abilitato
Quanto al versame	nto del contributo dovuto:		
g.3.2. [	☐ si allega l'attestazione del completo vel ☐ si riserva di trasmettere prima dell'iniz contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)		
g.3.3.	☐ chiede la rateizzazione del contributo d	di costruzione seco	ondo le modalità e le garanzie stabilite
	dal Comune		
			struzione in corso di esecuzione delle stabilite dal Comune

## h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in quali	tà di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti
h.1 □ di aver incaricato,	n qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato
"Soggetti coinvoi	πι" ei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
11.2 Li Gile II/I dilettore/i d	Triavon e gii aiti teeniei ineaneati saranno individuati prima deli inizio deli lavon ( )
i) Impresa esecutrice o	lei lavori
i.1 □ che i lavori sono " <b>S</b> оддетті соім∨оі	eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato $\pi$ 1"
i.2	utrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
	re di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono i eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
I) Rispetto degli obblig	hi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'intervento:	
I.1	nbito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (
I.2 ricade nell'ambito 81/2008 ) e pertan	di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. to:
I.2.1 relativar	nente alla documentazione delle imprese esecutrici
I.2.1.1	dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
1.2.1.2	dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
I.2.2 relativam	ente alla <b>notifica preliminare di cui all'articolo 99</b> del d.lgs. n. 81/2008
1.2.2.	dichiara che l'intervento <b>non è soggetto</b> all'invio della notifica
1.2.2.	□ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
81/2008), ma si r	I.2.2.2.1 □ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*) di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. serva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, presa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento d	ei dati personali posta a	al termine del presente modulo
---	---------------------------	--------------------------------

NOTE:	
	nuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre all i ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. i
Data e luogo	II/I Dichiarante/i

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di
---------------------------------------

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

## DATI DEL PROGETTISTA

DATI DELI NOCEMBER
Cognome e Nome
Iscritto all'ordine/collegio di al n.   _ _
N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
<b>N.b.</b> I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per progettista delle opere architettoniche
DICHIARAZIONI
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio o pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsit negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 1445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a <b>Segnalazione Certificata di Inizio Attività</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b> :
1.1 interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) de d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sez. Il del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
1.2 ☐ interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001 )
1.3 □ interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
1.4 □ varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportance mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
1.5 □ Sanatoria dell'intervento³ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia a momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, a sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001

 $<sup>^{\</sup>rm 3}$  in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

(Attività n. 41, Tabella A,	Sez. II del d.lgs. n. 222/2016	5)	
e che consistono in:			
2) Dati geometrici dell'immobile o	ggetto di intervento (*)		
che i dati geometrici dell'immobile d	oggetto di intervento sono	i seguenti:	
superficie		Мq	
Volumetria		Мс	
numero dei pi	iani	N	
3) Strumentazione urbanistica cor	nunale vigente e in salvag	uardia (*)	
of amontazione arbanistica coi	vigolito o ili saivagi	was with ( )	
che l'area/immobile oggetto di inter	vento risulta individuata da	al/è da realizzarsi su:	
	SPECIFICARE	ZONA	ART.
□ PRG			
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO	)		
☐ PIANO DI RECUPERO			
□ P.I.P			
☐ P.E.E.P.			
□ ALTRO:			
4) Barriere architettoniche			
che l'intervento			
4.1 ☐ non è soggetto alle prese della corrispondente norm		uenti del d.P.R. n. 380/200	01 e del d.m. n. 236/1989 o
	o della corrispondente n		
dimostrativi allegati al p	_	nti dal d D D n 200/2004	o dol d m n 226/4000 -
4.3  è soggetto alle prescrizione della corrispondente norme soddisfa il requisito di:	oni degli articoli 77 e segue nativa regionale e, come da		
4.3.1 □ accessibilità	à		
4.3.2 □ visitabilità			
4.3.3 □ adattabilità			
		77 e seguenti del d.P.R.	- 200/2004 a dal di

236/1989 o architettonic	della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere ne, pertanto
4.4.1	presenta contestualmente <b>alla SCIA condizionata</b> , la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella <b>relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati</b>

## 5) Sicurezza degli impianti

che l'ir	iterv	ento		
5.1		non c	ompo	orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
5.2				installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: e selezionare più di un'opzione)
		5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
		5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
		5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
		5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
		5.2.7		di protezione antincendio
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
		pertan	ıto, ai	sensi del <b>d.m. 22 gennaio 2008, n. 37</b> , l'intervento proposto:
				5.2.8.1 □ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
				5.2.8.2
				□ allega i relativi elaborati

## 6) Consumi energetici (\*)

che l'int	erve	nto, in materia di risparmio energetico,
6.1.1		<b>non è soggetto</b> al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6.1.2		<b>è soggetto</b> al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
		6.1.2.1 ☐ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
che l'int	erve	nto, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1		<b>non è soggetto</b> all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2		è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
		6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili <b>è indicato negli</b> elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
		6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n.

				192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
ch	e l'inte	erve	nto in re	lazione al miglioramento energetico degli edifici:
	6.3.1			ell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
Ī			6.3.1.1	☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
				ell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle me degli edifici, pertanto:
ĺ			6.3.2.1	$\hfill \square$ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
Ī		□ rtant		ell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,
	•		6.3.3.1	□si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011
			ALTRE	SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE
7)	Tute	ela d	all'inqui	namento acustico (*)
ch	e l'inte	erve	nto	
	7.1		non rie	ntra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
	7.2			nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo P.R. n. 227/2011 e <b>si allega</b> :
			7.2.1	□ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
			7.2.2	□ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, I. n. 447/1995)
			7.2.3	☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
			7.2.4	□ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
	7.3		non rie	ntra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
	7.4		rientra	nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
8)	Prod	duzio	one di m	ateriali di risulta (*)
-				
ch	e le op	pere		
	8.1		non son	o soggette alla normativa vigente relativa ai materiali da scavo
	2 2	П	compo	tano la produzione di materiali da scavo <b>considerati come sottoprodotti</b> ai sensi delle leggi

			vigenti, e inoltre
			8.2.1  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale ai limiti di legge ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
			8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore ai limiti di legge e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
			8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data
	8.3		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
	8.4		riguardano interventi di <b>demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti</b> la cui gestione è disciplinata ai sensi delle leggi vigenti
	8.5		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
9)	Pre	venz	ione incendi
cl	he l'in	terve	nto
	9.1		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
	9.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
	9.3		presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
			si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
е	che l'	inter	vento
	9.4		non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
	9.5		<b>è soggetto alla valutazione del progetto</b> da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
			□ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
	9.6		costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data   _ _ _ _ _ _ _
10	0) Am	ianto	
cl	he le c	pere	
	10.1		non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	10.2		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il <b>Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto</b>
			☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria (\*)

che l'intervento	
11.1 □ è conforme a	ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2 □ non è confo	rme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
11.2.1	si allega documentazione per la richiesta di deroga
12) Interventi strutturali	e/o in zona sismica (*)
che l'intervento	
12.1  non preved	le la realizzazione di <b>opere di conglomerato cementizio armato</b> , normale e precompresso a metallica
	realizzazione di opere di <b>conglomerato cementizio armato</b> , normale e precompresso ed a tallica; pertanto
□ si alle regolame	ega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e ento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16
□ la der D.P.G.R in data	nuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento . n° 3/Reg. del 30/12/16 è già stata depositata con prot
e che l'intervento	
	<b>e opere</b> da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o ondente normativa regionale
	una variante non sostanziale ai sensi del Reg. n° 3/16 art. 13 c. 9 riguardante parti relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data   _  _  _  _  _  _  _
12.5 □ prevede op 380/2001 o o	ere in zona a bassa sismicità da denunciare ai sensi dell'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. della corrispondente normativa regionale e
	□ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
	pere strutturali in zona ad alta sismicità soggette ad autorizzazione sismica ai sensi 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
	si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE* (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica <sup>4</sup>
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
13.1  non ricade in zona sottoposta a tutela
13.2 <b>ricade</b> in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
13.3
13.3.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
13.3.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
☐ <b>si allega la relazione paesaggistica</b> e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
14.1 □ non è sottoposto a tutela
14.2 □ è sottoposto a tutela
□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
15) Bene in area protetta (*)
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 □ non ricade in area tutelata
15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

7117			$\sim$ 1	$\sim$	
TUT	ELA	EU	UL	UG	ILA

	sottoposto		

che, ai fini de	I vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1	non è sottoposta a tutela
	è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
	è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
17) Bene sot	toposto a vincolo idraulico (*)
che, ai fini de	l vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1	non è sottoposta a tutela
	è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
	si allega- la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
18) Zona di c	onservazione "Natura 2000" (*)
che, ai fini de n. 120/2003) I	ella zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. r. intervento
18.1	non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
18.2	è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
	si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
19) Fascia di	rispetto cimiteriale (*)
	alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)
	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
19.3	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
	□ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
20) Aree a ris	schio di incidente rilevante
che in merito	alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
	nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
	20.2.1 □ l'intervento non ricade nell'area di danno
	20.2.2   l'intervento ricade in area di danno
	☐ <b>si allega la documentazione necessaria</b> alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
20.3	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è

individuata nella pianificazione comunale
□ <b>si allega la documentazione necessaria</b> alla valutazione del progetto dal Comitat Tecnico Regionale
21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
21.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitat dei Ministri per la tutela delle acque)
21.2  Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
21.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
21.2.2 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
TUTELA FUNZIONALE
22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1
22.2  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
22.3 🗆 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
22.4 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
22.5  militare (d.lgs. n. 66/2010)
22.6  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
22.7  Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.7.2
NOTE:

## **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

### **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

Data e luogo	Il Progettista

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	
---------------------------------------	--

## Quadro Riepilogativo della documentazione<sup>5</sup>

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori

-

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)

#### ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, **COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)** QUADRO ATTI ALLEGATI INFORMATIVO CASI IN CUI È PREVISTO **DENOMINAZIONE ALLEGATO** L'ALLEGATO DI (\*) **RIFERIMENTO** Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio Denuncia dei lavori 12) armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001 Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del 12) Denuncia dei lavori in zona sismica d.P.R. n. 380/2001 Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. Documentazione di impatto acustico 7) 227/2011.

Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero  Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

•			
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	VINC	OLI	
	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata      Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	<ul> <li>Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)</li> <li>Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica</li> </ul>
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i